

E' online il portale woowoow, orientamento scolastico e selezione del lavoro

Il **Gruppo dei Giovani imprenditori** di Confindustria Piemonte ha messo on-line il progetto Woowoow dedicato all'orientamento e alla formazione e al lavoro. Ideato, promosso e realizzato per la prima volta nel 2012 dal Gruppo Giovani Imprenditori di Novara come un evento fisico che ha coinvolto oltre 10.000 giovani dove era possibile conoscere di persona docenti o rappresentanti delle imprese, **Woowoow** è stato ora esteso all'intero territorio regionale ed è disponibile anche attraverso un portale digitale.

L'obiettivo è creare un ulteriore canale di comunicazione sempre aggiornato tra **giovani, scuola e mondo del lavoro**, fruibile in maniera condivisa insieme alle famiglie. Woowoow si rivolge sia a chi sta per scegliere il proprio percorso scolastico, sia a chi cerca un primo impiego. Per allargare al massimo il campo d'azione vengono coinvolte le Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado, le imprese e le agenzie formative che presentano la propria offerta in un unico portale suddiviso per territori, orientamento scolastico e tipo di impiego ricercato.

Al centro del progetto l'**Orientatest**, grazie al quale si può scoprire qual è l'indirizzo scolastico più adatto alle caratteristiche e agli interessi di ragazze e ragazzi. Per chi ha invece deciso di entrare nel mondo del lavoro, c'è invece la possibilità di un supporto diretto grazie all'interazione che il sistema confindustriale è in grado di offrire. Sono poi presenti nel portale i contatti diretti con tutte le aziende che hanno già deciso di aderire al progetto Woowoow.

“Woowoow comprende già **57 istituti scolastici e 196 imprese** da

Vercelli, Novara, Biella, Asti, Cuneo, Verbania e Canavese. Il portale e gli eventi fisici vogliono essere una via d'ingresso 'informata' verso il mondo del lavoro" spiega il presidente dei Giovani Imprenditori di Confindustria Piemonte, **Andrea Notari**. "Il progetto è gratuito, e ovviamente senza nessun obbligo o registrazione preliminare. E' un viaggio dentro il proprio futuro, o per chi come me è più avanti negli anni, un ritorno al futuro, con la scoperta di vocazioni nascoste magari sotto al tappeto. In futuro, vorremo poi anche includere il mondo accademico – aggiunge Notari – offrendo così un panorama completo a 360° a chi accede al nostro portale. L'obiettivo è crescere in fretta, per raccogliere il maggior numero di soggetti, e affinare sempre più l'offerta a seconda delle esigenze, e trovare delle risposte che incrocino le aspirazioni di ognuno".

Nuovo bando forestazione: la Città metropolitana di Torino invita i Comuni a partecipare

Supera i 23 milioni di euro e prevede la messa a dimora di oltre 500mila piante su di una superficie totale di 543 ettari il nuovo **bando per la forestazione** pubblicato dalla Città metropolitana di Torino.

Il bando può contare sulle risorse messe a disposizione dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica nelle scorse settimane.

L'obiettivo assegnato dal Ministero alla Città metropolitana di Torino è la **messa a dimora di almeno 543.411 alberi nel biennio 2023-2024** e di almeno 1000 piante per ettaro, individuando specie coerenti con la vegetazione naturale

potenziale, secondo il principio di utilizzare "l'albero giusto nel posto giusto" in termini ecologici, biogeografici, ecoregionali e di risposta alle diverse esigenze ambientali per l'area metropolitana torinese.

I Comuni interessati potranno partecipare attraverso una proposta presentata direttamente dalla Città metropolitana di Torino ai Comuni o Enti da essa selezionati in base ai requisiti dell'avviso ministeriale, oppure mettendo a disposizione della Città metropolitana i terreni necessari e richiedendo entro mercoledì 19 luglio la predisposizione dei progetti e l'assunzione del ruolo di soggetto attuatore diretto, con la compilazione di un modulo da inviare all'indirizzo protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it. Nel primo caso i Comuni e i privati verranno contattati direttamente dai tecnici della Città metropolitana per concordare le superfici catastali e le modalità di realizzazione.

Nel secondo caso i Comuni e i privati potranno presentare la propria manifestazione di interesse alla realizzazione di interventi di forestazione urbana, periurbana ed extraurbana nell'ambito della Missione 2 del PNRR.

Sono **ammessi al finanziamento** progetti finalizzati alla formazione di boschi nei territori dei Comuni del territorio metropolitano torinese, presentati in coerenza con il Piano di forestazione urbana ed extraurbana.

Tra le **aree idonee ad ospitare interventi di rimboschimento** sono considerate prioritarie quelle destinate alla rigenerazione urbana, le ex aree industriali e commerciali dismesse già oggetto di bonifica, le aree degradate come discariche e cave, dismesse o parzialmente in uso e già oggetto di bonifica, le aree agricole marginali lungo i corsi d'acqua, utili per migliorare la connessione ecologica territoriale, la qualità delle acque e la biodiversità.

Sono considerate idonee ad ospitare gli interventi di rimboschimento anche le aree di proprietà lungo i corsi d'acqua, con priorità per le fasce ripariali in recessione e in cattivo stato di conservazione, le aree forestali temporaneamente prive di copertura arborea e arbustiva a causa di interventi umani, eventi accidentali, incendi o trasformazioni attuate senza autorizzazione o con modalità diverse da quanto autorizzato.

Sono **ammesse a finanziamento** le spese di progettazione e di realizzazione dell'impianto, comprese quelle per l'acquisto delle piante da impiegare nel rimboschimento, quelle per le cure colturali, la sostituzione delle piante che non hanno attecchito e le verifiche periodiche dello stato dell'impianto.

Gli impianti prevedono l'utilizzo di giovani piante di dimensioni ridotte: da 50 a 80 centimetri di altezza in zolla o vasetto. La manutenzione va intesa in termini di funzionalità per l'attecchimento, con l'obiettivo di realizzare un'area boscata: una modalità diversa dalla

manutenzione ordinaria di giardini o parchi pubblici.

Saggezza ed esperienza: questi i valori dei Pensionati di Confagricoltura

“La saggezza e l’esperienza degli anziani sono preziose risorse per le giovani generazioni”: è questo il messaggio principale che è stato espresso nella giornata di domenica 22 ottobre durante l’incontro **Anpa l’associazione nazionale dei Pensionati della Confagricoltura** che quest’anno ha fatto tappa nell’Astigiano, presso il ristorante **“Da Mariuccia” a Tigliole**.

“La riunione annuale dell’ANPA è da sempre un’occasione ricca di significato e un importante confronto su tematiche interessanti per tutti coloro che vivono e sono coinvolti in agricoltura, di qualunque età”, ha affermato il direttore **Confagricoltura** della di **Asti Mariagrazia Baravalle** che ha coordinato e moderato l’intero dibattito. *“Siamo contenti che questi incontri siano ripresi dopo la sosta forzata a causa del Covid e siamo altrettanto felici che quest’anno l’incontro sia qui nell’Astigiano”*, ha detto il presidente dell’Anpa di **Asti Franco Matta**.

Il convegno ha visto la presenza di numerose autorità appartenenti sia al mondo confederale che politici locali come il sindaco di San Damiano **Davide Migliasso**, nella veste anche di consigliere provinciale con delega ad Agricoltura Caccia e Pesca.

“Ringrazio di cuore tutto lo staff della Confagricoltura di Asti per l’organizzazione della giornata”, ha affermato **Angelo**

Santori Segretario nazionale **Anpa**, in collegamento da remoto. *“Si parla spesso di anziani e di terza età, ma non sempre si riesce a comprendere a fondo gli innumerevoli problemi che affliggono questa categoria, soprattutto per quanto riguarda le fasce non più autosufficienti. Eppure gli anziani sono dispensatori di amore e pilastri insostituibili del welfare familiare. La politica dovrebbe impegnarsi di più in tal senso”*. *“La vostra è una generazione che ha molto da dire ma che parla poco e che ha dimostrato con i fatti di avere a cuore questo territorio. Siete per me e per tutti un esempio per i giovani agricoltori e a voi va un sentito ringraziamento per tutto ciò che avete fatto e che state ancora facendo”*, ha dichiarato **Gabriele Baldi**, presidente della **Confagricoltura** di **Asti**. E se **Ernesto Balma**, presidente di **Anpa Piemonte** sostiene che *“è necessario cedere il testimone ma al tempo stesso dare consigli ai giovani per aiutarli a crescere”*, **Luca Brondelli di Brondello**, membro di giunta di **Confagricoltura** afferma che, *“è importante avere radici solide e quelle radici sono rappresentate da voi pensionati che ci ricordate più con l’esempio che con le parole che cosa vuol dire l’attaccamento all’Organizzazione”*.

Successivamente l’incontro è entrato nel vivo con gli interventi dei due relatori: **Roberta Evangelisti**, di *“Nutrilamente”*, consulente alimentare, ha affrontato l’argomento *“Mangiare sano: che cosa significa”* e ha parlato di quanto sia importante nutrirci di cibi semplici utilizzando materie prime che ci crescono intorno: *“viviamo in un territorio con prodotti ricchi di alimenti nutritivi che ci permettono di mantenere in equilibrio in nostro sistema psicofisico, rispettando al tempo stesso l’equilibrio dell’ambiente circostante”*, ha affermato Evangelisti.

Sandro Marengo, esperto di comunicazione e *“social prof”* si è invece occupato del tema *“Generazioni a confronto sui social”*. Marengo ha evidenziato, con esempi molto chiari, come le persone anziane possano rappresentare una risorsa per il mondo

dei social network. Anche coloro che non sono iscritti a queste piattaforme.

Le conclusioni del convegno sono state affidate a **Antonio Zampedri**, vicepresidente nazionale Anpa: *“Gli anziani sono uno “strumento” di cui la società può disporre per educare le nuove generazioni. E’ necessario che avvenga un patto fra generazioni affinché la saggezza degli anziani possa essere di aiuto all’intraprendenza dei giovani. Tuttavia gli anziani non vanno lasciati soli. Ci sono tante persone che vivono nella più completa solitudine e avrebbero solo bisogno della compagnia di qualcuno. Non disperdiamo questo patrimonio autentico”*.

Al termine del convegno è seguito il consueto pranzo sociale, a base di prodotti tipici astigiani, che è stato allietato da piacevole musica con la splendida voce della cantante **Sonia De Castelli**.

Presentata in Città metropolitana la 4^a edizione del calendario contro il bullismo e il cyberbullismo

È stata presentata questa mattina, nella sede di corso Inghilterra della Città metropolitana, la 4^a edizione del calendario contro il bullismo e il cyberbullismo. Fabio De Nunzio, testimonial e presidente dell’associazione Bullismo No Grazie, e Ferruccio Valzano, presidente del comitato territoriale Uisp Ciriè Settimo Chivasso, ideatori del calendario, sono stati ricevuti dal vicesindaco Jacopo Suppo e dalla consigliera delegata alle politiche giovanili Valentina

Cera. De Nunzio e Valzano erano accompagnati da Lisa Sella, dirigente del Settimo Torinese Borgonuovo Calcio a 5, e da Lucrezia Russo, dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo di Borgaro torinese: una presenza significativa, dal momento che sia i calciatori e le calciatrici del Borgonuovo che gli studenti e le studentesse di Borgaro hanno posato per le foto del calendario, insieme agli atleti dell'associazione hockey Breganze (VI). Presente anche uno dei due fotografi, Gabriele Cannone (l'altro è Donovan Ciscato) che – come tutti coloro che hanno partecipato a questa benemerita iniziativa – ha lavorato gratuitamente alla sua realizzazione.

Come ha ricordato De Nunzio, fin dalla sua nascita quattro anni fa il calendario contro il bullismo e il cyberbullismo ha avuto il patrocinio della Città metropolitana ed è sempre stato presentato nella sede di corso Inghilterra: “La nostra associazione opera in tutta Italia e si occupa in primo luogo di prevenzione, dobbiamo lavorare tutti insieme e agire prima che le situazioni degenerino. Dall'anno scorso pubblichiamo anche foto positive: quest'anno a febbraio c'è l'immagine di due giovani che si scambiano un bacio: vogliamo mettere l'accento sulla necessità dell'educazione al rispetto”.

La consigliera Cera si è complimentata con i promotori dell'iniziativa e ha sottolineato l'importanza del lavoro di rete, una modalità di azione in cui la Città metropolitana crede molto: “Più si lavora insieme più è facile arrivare all'obiettivo. Non basta la condanna del gesto violento, il mondo adulto deve assumersi la responsabilità della relazione di aiuto nei confronti di chi ha comportamenti sbagliati: anche il ragazzo autore di gesti di bullismo esprime una situazione di disagio”.

Il vicesindaco Suppo ha proposto di inserire il progetto contro il bullismo e il cyberbullismo dell'associazione Bullismo No Grazie di Fabio De Nunzio, che in soli due anni ha coinvolto 50mila studenti e 20mila genitori, tra le proposte che il Ce.Se.Di della Città metropolitana di Torino rivolge agli insegnanti delle scuole superiori tramite il proprio catalogo.

CNA Piemonte – Bonus edilizi:

dal Governo un colpo durissimo a tutto il comparto edilizia

La **disordinata exit strategy dal Superbonus** rischia di gettare nuovamente il settore delle costruzioni in una crisi ancora più grave.

L'esecutivo continua a produrre **norme restrittive nei confronti del settore delle costruzioni**, generando caos e incertezza per le imprese e i committenti oltre che per i cittadini. La nuova stretta avrà pesanti **effetti sul settore** che si stava adeguando alle residue opportunità previste nell'ultima Legge di Bilancio. In mancanza del testo del provvedimento è impossibile conoscere se, a esempio, contratti già firmati potranno continuare a utilizzare l'opzione della cessione del credito.

Il provvedimento inoltre va a colpire gli **interventi che riguardano gli enti del terzo settore e quelli di ricostruzione nelle zone colpite da terremoti**. Si tratta di lavori che hanno un elevato valore sociale e un limitato impatto sui conti pubblici, per cui è incomprensibile la decisione del Consiglio dei ministri.

“La decisione presa dal Governo rappresenta un ostacolo significativo per il nostro settore, mettendo a rischio non solo la stabilità economica delle imprese costruttrici ma anche il benessere di innumerevoli famiglie italiane. L'incertezza generata da queste normative restrittive minaccia seriamente la ripresa del settore delle costruzioni, appena iniziata dopo anni di difficoltà. È fondamentale che il Governo riconsideri la sua posizione, prendendo in considerazione l'importanza vitale dei bonus edilizi per la ripresa economica del paese e per il miglioramento

dell'efficienza energetica e della sicurezza sismica delle nostre abitazioni. Da parte nostra, siamo pronti a collaborare per trovare soluzioni eque che salvaguardino il futuro del settore edilizio e contribuiscano positivamente all'economia nazionale" afferma **Andrea Talaia, Presidente di CNA Costruzioni Piemonte**

Ragazze in tandem alla cieca Un viaggio attraverso l'Italia per promuovere l'inclusione

“La vita è come andare in bicicletta. Per restare in equilibrio devi muoverti”.

Le parole di Albert Einstein bene si adattano a Italia in tandem... alla cieca, l'iniziativa del progetto **Ragazze in tandem** creato dalla giovane non vedente **Giusi Parisi** con alcune amiche vedenti e non vedenti.

Storie metropolitane, in questa puntata, racconta di Giusi e del suo viaggio che la sta portando a percorrere in tandem tutta la Penisola da Reggio Calabria, da cui è partita il 25 aprile, fino a Milano, dove il suo arrivo è previsto per il 4 giugno.

La puntata è pubblicata sul canale youtube di Città metropolitana di Torino al link <https://youtu.be/cYJexzoSpvI> 41 tappe totali in sella al tandem, una bici molto speciale, con 2 sellini e 4 pedali, perfetta per condividere l'esperienza con il proprio partner o con gli amici, ma anche e soprattutto uno strumento di inclusione. Il tandem è infatti l'unico mezzo di trasporto che permette anche a persone con disabilità di dare un contributo attivo nello spostamento e

nel frattempo percepire tutto ciò che sta intorno o sotto le ruote.

“Siamo felici – racconta Giusi Parisi all’arrivo al Lingotto di Torino – di questa esperienza. Attraversando l’Italia in tandem stiamo incontrando associazioni, volontari, cittadini che ci esprimono vicinanza e solidarietà e questo ci motiva per pensare già all’edizione 2025 ed altre competizioni”.

“È un’esperienza entusiasmante – aggiunge **Chiara Ozino**, compagna di avventura di Giusi – ma anche impegnativa. Non siamo interessate a record e chilometri, ma agli incontri che abbiamo ad ogni tappa. Dobbiamo contagiare la società con un messaggio chiaro che va verso l’inclusione eliminando qualunque forma di discriminazione”.

Soroptimist International d’Italia, in linea con il progetto nazionale “**Donne e Sport**” è a fianco delle Ragazze in tandem così come spiega **Erica Varese Baulino**, presidente Soroptimist Club di Torino: “L’associazione che presiedo afferma i concetti di emancipazione, parità di genere e inclusione anche nella pratica sportiva a ogni livello. Tutti concetti che Giusi e Chiara rappresentano al meglio. Insieme ad altre associazioni sosteniamo con convinzione l’iniziativa Italia in tandem...alla cieca”.

Alla tappa torinese hanno contribuito attivamente anche la Fiab Torino Bici & Dintorni, la Polisportiva UICI Torino, l’Associazione KJ+ e NH Hotel Lingotto Torino

ComprArtigiano, food artigiano 100% made in Italy per i consumatori di tutto il mondo

Soltanto food rigorosamente artigiano, 100% made in Italy, garantito da Confartigianato. Il meglio della nostra qualità alimentare prodotta dagli artigiani italiani del gusto è ora

disponibile per i consumatori di tutto il mondo grazie all'iniziativa **'ComprArtigiano'** promossa da **Confartigianato Imprese** e nata dalla collaborazione tra **Confartigianato Alimentazione** e la società **Made in Italy SLC**.

'ComprArtigiano' debutta oggi a **Roma** con il **primo punto vendita in Italia**, ubicato a **Viale Giulio Cesare 74**, dove in uno spazio di 200 metri quadri è possibile assaggiare, degustare e acquistare l'eccellenza dei prodotti realizzati dagli artigiani del settore alimentare di tutte le regioni.

Allo store della Capitale si aggiungeranno a breve **altri punti vendita in tutto il Paese**. Ma, oltre che negli store fisici, la qualità del food artigiano sarà in vetrina sul portale **compartigiano.shop** e su un'**app dedicata**.

Su queste piattaforme digitali i consumatori potranno scegliere ed acquistare le specialità alimentari italiane offerte dalle aziende di tutti i settori. "Con **'ComprArtigiano'** – sottolinea il **Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti** – la nostra Confederazione intende valorizzare e proporre ai consumatori di tutto il mondo **l'Italia del buon cibo**, rappresentata dai prodotti artigiani che sono un piacere per il palato e che generano occupazione, reddito e ricchezza per il nostro Paese.

Nel settore alimentare operano **89.000 aziende artigiane con 156.000 addetti**. Nell'ultimo anno l'Italia ha esportato prodotti alimentari per un valore di 35,3 miliardi e l'occupazione del settore, negli ultimi cinque anni, è cresciuta del 12,9%. "ComprArtigiano – aggiunge **Massimo Rivoltini, Presidente di Confartigianato Alimentazione** – certifica la qualità delle nostre produzioni alimentari, un patrimonio di bontà, varietà e tradizione unico al mondo. Impariamo ad esserne orgogliosi e a difendere, tutti insieme, chi lo produce. In questo modo difendiamo il futuro dei nostri territori, delle nostre famiglie e delle nostre imprese e offriamo opportunità di lavoro per i giovani".

Nuovo programma di investimenti da 88milioni

Nei prossimi cinque anni il Piemonte beneficerà di oltre 33 milioni di euro provenienti dal ministero che si aggiungeranno ai 55 delle tariffe dei piemontesi arrivando a oltre 88 milioni di euro per interventi di fognatura e depurazione e per migliorare la distribuzione dell'acqua potabile.

Grazie al potenziamento di alcuni impianti esistenti e alla realizzazioni di alcuni nuovi si ridurrà ulteriormente il rilascio nell'ambiente di sostanze inquinanti come Azoto e fosforo. La Regione spende circa 160 milioni all'anno per manutenzioni e collegamenti.

Gli interventi toccano 105 Comuni piemontesi, con una popolazione residente di oltre 450.000 abitanti (oltre il 10% della popolazione regionale).

«Si tratta del più importante intervento di sostegno pubblico alla manutenzione su acquedotti e impianti di depurazione degli ultimi cinque anni – spiega l'assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati – grazie al quale oltre a migliorare la qualità delle acque, saranno ridotte le dispersioni idriche».

Per raggiungere questo obiettivo a fine dicembre è stato sottoscritto dal Ministero dell'Ambiente, dalla Regione e dai sei Enti di Governo d'Ambito territoriale ottimale (EgATO) l'Accordo di Programma che regola l'utilizzo delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC), relative al periodo di programmazione 2014-2020, per il servizio idrico integrato.

COSA PREVEDE L'ACCORDO

L'Accordo assicura al Piemonte 33 milioni di euro di risorse FSC, a sostegno di 60 interventi del servizio idrico integrato del valore complessivo superiore a 88 milioni di euro.

GLI INTERVENTI PIU' SIGNIFICATIVI

Tra gli interventi più significativi quello di **Gravellona Toce** dove verrà ammodernato l'impianto di depurazione acque e fanghi e dove saranno sostituite le sezioni obsolete dell'infrastruttura (5 milioni). Ma c'è anche quello di **Novara** (7,5 milioni) dove sono previsti lavori di ampliamento della rete di depurazione che serviranno a intercettare scarichi di acque inquinate da parte di privati e dove si completerà l'infrastruttura fognaria che attraverserà tutto l'abitato della città. L'intervento servirà a ridurre anche l'impatto delle esondazioni di scarichi nei campi circostanti durante le piogge.

Tre milioni saranno spesi a **Santhià** dove sarà messo in funzione un impianto specifico per la defosforizzazione. Altri lavori saranno eseguiti a **Oulx** dove sarà potenziato l'impianto di depurazione che consentirà di mandare in pensione quello di **Bardonecchia** ormai obsoleto (4,4 milioni). A **Chieri** saranno spesi 4,8 milioni per il miglioramento della rete mentre a **Rosta** 3,7 milioni.

A **Pinerolo** è previsto un intervento da 7,1 milioni per il rifacimento del depuratore e altri 2,4 milioni per il rinnovo dell'acquedotto. C'è poi il potenziamento dell'impianto di **Govone**, ulteriore tassello del sistema di collettamento di tutti gli scarichi fognari dell'Albese di cui beneficerà la città di **Bra** (2,7 milioni).

A **Mondovì** sono previsti interventi di miglioramento della rete per 2,6 milioni. A **Costigliole d'Asti** sarà ricostruito il collettore fognario parallelo al **Rio Bragna** dal quale negli ultimi anni si erano versate numerose sostanze inquinanti che avevano attivato una procedura d'infrazione a livello europeo

(1 milione).

Ad **Asti** è previsto un investimento di 1,6 milioni per la razionalizzazione dell'acquedotto. A **Riva Valdobbia** sarà realizzato un impianto di depurazione completamente interrato in vista del rilancio turistico delle aree (1,4 milioni) di cui beneficerà anche il comune di **Alagna Valsesia**.

Ad **Alice Bel Colle** (Al) l'intervento riguarda la razionalizzazione della rete fognaria e della depurazione con una spesa di 2 milioni. Sempre in provincia di Alessandria è previsto il potenziamento del depuratore di **Cassano Spinola**(3 milioni).

LA DEPURAZIONE

Il cofinanziamento da parte dei gestori è assicurato dai proventi della tariffa del servizio.

Gli interventi riguardano il settore fognario/depurativo con progetti di:

- potenziamento e ammodernamento di impianti esistenti;
- costruzione di nuovi impianti (es.Valsesia, Baldichieri d'Asti);
- estensione delle reti fognarie, collettamento di aree già servite agli impianti maggiori e dismissione di piccoli impianti meno efficienti.

GLI ACQUEDOTTI

Per quanto riguarda il settore acquedottistico, gli interventi sono principalmente mirati alla riduzione delle dispersioni reali di rete, con sostituzione di tratti di condotte ammalorate e con l'installazione di strumentazione per il controllo della pressione e della portata, per una maggiore facilità di controllo delle reti stesse.

Con gli interventi inseriti nell'Accordo appena sottoscritto le infrastrutture piemontesi di acquedotto, fognatura e depurazione saranno in grado di **garantire prestazioni migliori e più stabili nel tempo**. Crescerà quindi ulteriormente il contributo che il comparto offre al raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici e l'intero sistema **sarà più resiliente di fronte ai cambiamenti climatici**, sia per quanto riguarda l'approvvigionamento potabile sia il collettamento/trattamento delle acque reflue.

Una maggiore efficienza delle infrastrutture avrà positivi impatti sulla risorsa acqua, per esempio in termini di risparmio sui prelievi e dunque minori costi di gestione (es. energia per sollevamento da pozzi, trattamenti di potabilizzazione) oppure maggiore disponibilità di acqua fornita e quindi superamento di alcune croniche situazioni di carenza idrica stagionale.

L'individuazione degli interventi da finanziare è il risultato della collaborazione tra gli Uffici regionali e gli Enti di governo d'Ambito; questi ultimi dalla regolamentazione del CIPE sono chiamati per la prima volta a svolgere un ruolo primario nell'attuazione dell'Accordo, compito per il quale la Regione ha comunque dato la disponibilità a fornire supporto e a mettere a disposizione la propria esperienza maturata con la gestione delle precedenti programmazioni.

Torino, a dicembre il tasso annuo d'inflazione è +0,7%

Nel mese di **Dicembre 2019** a seguito della rilevazione dei prezzi effettuata dal Servizio Statistica della Città,

l'indice complessivo dei prezzi al consumo per l'intera collettività (**NIC**) è risultato pari al **102,7 (Base Anno 2015=100)** con una variazione del **+0,2%** rispetto al mese precedente e con una variazione del **+0,6%** (tasso tendenziale) rispetto al mese di **Dicembre 2018**.

Il tasso annuo d'inflazione (media anno 2019/media anno 2018) per la Città di Torino è risultato del **+0,7%**.

I prezzi dei prodotti ad **alta frequenza** d'acquisto registrano **+0,1%** sul mese precedente e **+0,9%** su Dicembre 2018. I prezzi dei prodotti a **media frequenza** d'acquisto rilevano **+0,4%** rispetto al mese di Novembre 2019 e **+0,3%** sull'anno precedente. I prezzi dei prodotti a **bassa frequenza** d'acquisto segnalano **-0,1%** sul mese precedente e **+0,8%** sull'anno precedente.

Nella tipologia di prodotto dei **BENI** si segnala un aumento su base congiunturale del **+0,1%** ed una diminuzione del **-0,2%** su base tendenziale.

I prodotti in rilevazione hanno subito queste variazioni:

Beni Alimentari **0,0** sul mese precedente e **+0,6%** sull'anno precedente,

Beni Energetici **+0,3%** sul mese precedente e **-2,4%** sull'anno precedente,

Tabacchi **0,0** sul mese precedente e **+2,9%** sull'anno precedente,

Altri Beni **+0,1%** sul mese precedente e **-0,1%** sull'anno precedente.

Nella tipologia di prodotto dei **SERVIZI** si registra un rincaro pari al **+0,3%** su base congiunturale e del **+1,6%** su base tendenziale. Sono state riscontrate le seguenti variazioni:

Servizi relativi all'Abitazione **+0,1%** sul mese precedente e **+0,9%** sull'anno precedente,

Servizi relativi alle Comunicazioni **+0,3%** sul mese precedente e **-5,6%** sull'anno precedente, Servizi Ricreativi, Culturali e per la Cura della persona **+0,4%** sul mese precedente e **+1,6%** sull'anno precedente,

Servizi relativi ai Trasporti **+0,8%** sul mese precedente e **+1,5%** sull'anno precedente,

Servizi vari **+0,2%** sul mese precedente e **+3,2%** sull'anno precedente.

L'inflazione di fondo al netto degli energetici e degli alimentari freschi subisce una variazione del **+0,2%** rispetto al mese precedente e del **+1,0%** come valore tendenziale.

La Regione rottama i vecchi automezzi per la raccolta rifiuti in 53 Comuni piemontesi

Nuovi mezzi ecologici per la raccolta dei rifiuti in 53 Comuni piemontesi: 19 fanno parte del consorzio chierese (dove

risiedono circa 124.000 abitanti) e dove saranno acquistati **95 automezzi** a metano, gpl benzina e gasolio di categoria **euro 6** che sostituiranno quelli vecchi e inquinanti.

A questi si aggiungeranno quelli acquistati in 33 Comuni nel Novese e Tortonese dove sarà anche **completato il passaggio dalla raccolta stradale al porta a porta per circa 66.000 utenze** e dove entro il **2021 arriverà anche il sistema di tariffazione puntuale**.

*«Con i contratti tra Regione e Consorzi approvati nell'ultima riunione di Giunta – **ha detto l'assessore regionale all'Ambiente Matteo Marnati** – mettiamo sul piatto 1,8 milioni di euro per aiutare gli enti che svolgono il servizio di raccolta rifiuti ad aumentare la percentuale di differenziata raggiungendo centinaia di edifici con contenitori separati, ma anche di aumentare il numero di utenze raggiunte dalla tariffazione puntuale e infine di rottamare i mezzi inquinanti destinati alle operazioni di raccolta, migliorando così la qualità dell'aria».*

L'accordo tra Regione e consorzi comprende, infine, anche il Comune di Bagnolo dove 5000 utenze saranno raggiunte dal porta a porta. In tutto sono quindi 53 i comuni piemontesi che incrementeranno la raccolta differenziata, e rottameranno i mezzi inquinanti.

Per realizzare l'accordo di programma del Novese e Tortonese la Regione ha impegnato 776.568 euro. Per quello di Bagnolo è previsto un esborso di 238.880 euro, mentre per quanto riguarda il consorzio chierese l'investimento regionale ammonta a 856.837 euro.

I COMUNI DEL CHIERESE

I Comuni del Consorzio chierese coinvolti sono 19: Andezeno, Arignano, Baldissero T.se, Cambiano, Carmagnola, Chieri,

Isolabella, Marentino, Mombello, Moncucco T.se, Montaldo T.se, Moriondo T.se, Pavarolo, Pecetto T.se, Pino T.se, Poirino, Pralormo, Riva presso Chieri, Santena.

I COMUNI DEL NOVESE E TORTONESE

I comuni coinvolti del Novese e Tortonese sono 33: Alluvioni Piovera, Alzano Scrivia, Basaluzzo, Capriata d'Orba, Carbonara Scrivia, Carezzano, Carrosio, Cassano Spinola, Castellar Guidobono, Castellazzo Bormida, Castelnuovo Scrivia, Fraconalto, Francavilla Bisio, Fresonara, Gavi, Guazzora, Isola Sant'Antonio, Molino dei Torti, Novi Ligure, Parodi Ligure, Pasturana, Pontecurone, Pozzolo Formigaro, Predosa, Sale, Serravalle Scrivia, Spineto Scrivia, Sardigliano, Tassarolo, Tortona, Viguzzolo, Villaromagnano e Voltaggio.

Il servizio di raccolta domiciliare è stato avviato nel 2019 per 15 comuni dell'area (26.370 abitanti serviti), ed **ora sarà avviato nei Comuni di Novi Ligure, Tortona, Spineto Scrivia e Gavi (60.446 abitanti) entro il 1 aprile 2020** consentendo un miglioramento della percentuale di raccolta differenziata, ma anche della qualità del materiale raccolto ed una **riduzione della produzione pro capite di rifiuto indifferenziato che – a partire dal 2021 – si dovrà attestare ad un valore non superiore a 159 kg/ab all'anno secondo gli obiettivi del Piano regionale per il 2020**. Negli stessi comuni è prevista l'adozione della tariffazione puntuale corrispettivo dall'anno 2021.

LA TARIFFA PUNTUALE

La raccolta è effettuata mediante contenitori individuali assegnati a ciascuna utenza, dotati di codici identificativi associati in maniera univoca all'utenza assegnataria e, per quanto riguarda i contenitori destinati alla raccolta del rifiuto indifferenziato residuale, anche di transponder passivi a bassa frequenza (tecnologia RFID) in grado di registrare i singoli svuotamenti al fine di applicare la TARI

puntuale.